



COMUNE DI VENEZIA  
Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti  
Settore Mobilità e Trasporti  
Servizio Sportello Mobilità Terrestre

Rep. Ord. N° vedi timbro informatico

*Il presente atto viene rilasciato con marca da bollo n. 01210255832915 del 02/05/2022 annullata dall'istante stesso come dichiarato nella domanda che ha dato l'avvio a codesto procedimento acquisita con prot. n. 222452 del 19/05/2022.*

**Oggetto:** Omnia Terziario S.r.l. - Regolamentazione della circolazione, in via San Dona' all'altezza del civico n.127/A a Mestre - Venezia, per lavori di rifacimento marciapiede.

## IL DIRIGENTE

### Premesso che:

- con Delibera di Consiglio n.46 in data 21 marzo 2021 sono state approvate le Opere di Urbanizzazione previste dal Piano di Recupero di iniziativa privata;
- nel Piano di Recupero di iniziativa privata risulta anche l'edificio denominato "Palazzo Bragadin già Villa Luca Grimani" con sede in via San Dona' ai civici n.127 - 127/A - 129- 131 a Mestre - Venezia;

### Considerato che:

- ai fini della realizzazione dei lavori in via San Dona' risulta necessario occupare parte della carreggiata stradale, senza inibizione della circolazione veicolare;
- per la realizzazione dei lavori si rende necessario deviare i pedoni sul lato opposto della carreggiata;

### Visti:

- la richiesta di ordinanza inoltrata dalla Ditta Omnia Terziario S.r.l. con marca da bollo n.01210255832915 del 02/05/2022 annullata dall'istante e acquisita con prot. n. 222452 del 19/05/2022;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992;
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

---

Direttore Ing. Simone Agrondi - Dirigente Arch. Loris Sartori  
Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Angela Scolaro  
Responsabile dell'istruttoria: Sig.ra Addolorata Longo  
viale Ancona 59/63 Mestre - Venezia  
[mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it](mailto:mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it)



COMUNE DI VENEZIA  
Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti  
Settore Mobilità e Trasporti  
Servizio Sportello Mobilità Terrestre

- l'art. 47-bis della Legge 96 del 21/06/2017 "Disposizione in materia di trasporto su strada";

## ORDINA

### **1 di regolamentare la circolazione in via San Dona' all'altezza del civico n.129 a Mestre – Venezia, secondo le seguenti disposizioni:**

- 1.1 presegnalare e segnalare i lavori in corso;
  - 1.2 presegnalare la strettoia asimmetrica a destra;
  - 1.3 istituire il limite di velocità di 30 km/h in corrispondenza dell'area di cantiere;
  - 1.4 è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice garantire la continuità e la sicurezza della circolazione pedonale deviando i pedoni sul lato opposto della carreggiata in corrispondenza degli attraversamenti più prossimi all'area di cantiere;
  - 1.5 è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice garantire la continuità della circolazione veicolare;
- 2 il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);**
- 3 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 220/01/2019;**
- 4 prescrizioni a carattere generale:**
- 4.1 costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe da parte della Ditta Esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori;
  - 4.2 tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Locale, da parte della Ditta Esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
  - 4.3 costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della Ditta Esecutrice;
  - 4.4 costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della Ditta Esecutrice;
  - 4.5 costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania, a cura della Ditta Esecutrice;
  - 4.6 la Ditta Esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica



COMUNE DI VENEZIA  
Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti  
Settore Mobilità e Trasporti  
Servizio Sportello Mobilità Terrestre

stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;

- 4.7 sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
- 4.8 sarà cura della Ditta Esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, secondo le indicazioni della Direzione LLPP.

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività dal giorno 30 maggio 2022 e fino al giorno 10 giugno 2022.

La presente ordinanza non produrrà effetti in assenza dei titoli autorizzatori necessari alle singole attività sopra descritte e non si sostituisce agli stessi; dette autorizzazioni sono rilasciate dagli organi competenti.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della Ditta Esecutrice dei lavori, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso all'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti - Settore Mobilità e Trasporti - Servizio Sportello Mobilità Terrestre e al Corpo di Polizia Locale di Venezia.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso all'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti - Settore Mobilità e Trasporti - Servizio Sportello Mobilità Terrestre e al Corpo di Polizia Locale di Venezia, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla



COMUNE DI VENEZIA  
Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti  
Settore Mobilità e Trasporti  
Servizio Sportello Mobilità Terrestre

sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 23 maggio 2022

IL DIRIGENTE  
Arch. Loris Sartori  
(\* ) atto firmato digitalmente

(\* ) Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82.